

REGGIO EMILIA il Resto del Carlino

Montemurro: "Infiltrazioni cutresi nel Reggiano"

Al dibattito 'Magistrati in prima linea'

Il sostituto Procuratore Dda Salerno: "Sono oltre cinquemila i nativi di Cutro, uno dei comuni a maggior densità di criminalità organizzata del crotonese, che risiedono a Reggio Emilia, dove hanno avviato attività economiche"

Reggio Emilia, 27 novembre 2011 - **Vincenzo Montemurro** (Sostituto Procuratore Dda Salerno) è intervenuto nel dibattito 'Magistrati in prima linea' a Casalecchio di Reno (Bologna) nell'ambito di Politicamente Scorretto, la rassegna promossa da Casalecchio delle Culture in collaborazione con Carlo Lucarelli: "Sono oltre cinquemila i nativi di **Cutro**, uno dei comuni a maggior densità di criminalità organizzata del crotonese, che risiedono a **Reggio Emilia**, dove hanno avviato **attività economiche**. Alcuni di loro appartengono a nuclei familiari all'interno dei quali sono intervenute condanne per associazione di stampo **mafioso**".

"Sarebbe auspicabile - ha concluso il magistrato, secondo quanto riferito da un comunicato degli organizzatori di Politicamente scorretto - **considerata l'allarmante ampiezza del fenomeno, un immediato coordinamento investigativo tra le forze dell'ordine emiliane e le procure calabresi**".